

Pondaco: «Il Portogruaro si salverà»

Calcio Prima Divisione. Il terzino granata racconta le emozioni di Pavia e quel gol gioiello dedicato al papà che non c'è più

PORTOGRUARO

Poteva essere il gol della salvezza, invece è valso solo il quintultimo posto. Ma quel gol per Stefano Pondaco, 24 anni compiuti lo scorso 4 aprile - uno dei grandi protagonisti della vittoria del Portogruaro a Pavia negli ultimi 90' di campionato - resterà sempre un gol importante. Il difensore sinistro calabrese, lo ha dedicato al padre Antonino, deceduto il 18 novembre 2012. «Socchiude gli occhi a raccontare la sua impresa, e riesce a trasmettere l'emozione. «Ho segnato con un pallonetto» racconta Pondaco nella tranquillità del lunedì di riposo, «su lungo lancio di Marco Cunico. Era il terzo gol, che ci ha permesso di mettere al sicuro il risultato. In quel momento ho subito pensato a mio padre, indicando il cielo. Nonostante lui non ci sia più, io lo sento sempre vicino, che mi dà una mano nei momenti difficili».

Durante la partita di Pavia i giocatori granata cercavano di sapere cosa succedeva a Cuneo e Como. «All'intervallo, quando eravamo ancora sullo 0-0, ci hanno detto che i risultati erano buoni. Al rientro in campo abbiamo subito preso un gol incredibile, ma la reazione è stata immediata» prosegue Pondaco «segnandone poi tre reti in dieci minuti».

Fino a un quarto d'ora dalla fine il Porto era salvo. «Ce ne stavamo rendendo conto, ma la notizia del 2-1 del Como a Carpi è arrivata direttamente dai megafoni dello stadio, dove continuavano ad aggiornare le variazioni delle partite valide per la vittoria del campionato e per la salvezza».

Il Porto chiude a 37, quintultimo. Dal sogno alla realtà di giocare tutto in 180' con la Tritium. «I playoff sono una possibilità, non una condanna, e giudico buono aver cambiato avversario, passando dalla Reggiana alla Tritium».

La Tritium ha però totalizzato 20 punti in tutta la stagione: è giusto che abbia il diritto di giocare la permanenza nella categoria?



Stefano Pondaco l'altro ieri dopo il gol: in ginocchio, braccia al cielo, per un momento di grande emozione

Domani ripresa al "Mecchia", domenica 19 niente amichevoli



Concluso il ciclo delle 32 partite previste nel calendario del girone A della Prima Divisione ed in vista dello spareggio playoff, il Portogruaro si concede due giorni di riposo. Stop ieri, niente allenamento anche oggi, l'adunata è fissata per domani, nel tardo pomeriggio, direttamente allo stadio Mecchia. Armando Madonna (nella foto) vedrà assieme allo staff la condizione dei singoli giocatori per organizzare una tabella di

lavoro. I playoff iniziano domenica 26 maggio, per cui la squadra domenica prossima, il 19, non giocherà e al momento il tecnico non è intenzionato a chiedere l'organizzazione di una amichevole. Andata del doppio confronto con la Tritium domenica 26, dunque, sul terreno del Brianteo di Monza, "casa" dei biancocelesti di Trezzo d'Adda per questa stagione. Il ritorno al Mecchia è fissato per domenica 2 giugno. (g.ross.)

gioria? «Ha chiuso con 17 punti in meno di noi e questo mi indispettisce: tuttavia il regolamento della Lega Pro non prevede distacchi predefiniti che garantiscano la partecipazione agli spareggi. Quindi guardiamo avan-

ti». Proprio la squadra di Trezzo d'Adda ha preso 4 punti su 6 ai granata. «Questo deve essere un ulteriore stimolo di rivalsa, se non bastasse quello della salvezza. Abbiamo due risultati su tre»

chiude Stefano Pondaco «e possiamo anche vincere una partita e perdere l'altra con lo stesso scarto. A patto che questo vantaggio non si trasformi in un boomerang...».

Gianluca Rossitto

ATLETICA LEGGERA

Assoluti regionali per società sotto il segno della Biotekna

MARCON

La Biotekna Marcon ha dominato la fase regionale veneta del campionato italiano assoluto di società nei giorni scorsi allo stadio comunale "Nereo Rocco" di Marcon. La formazione del presidente Guerrino Boschiero ha sfoderato una prestazione maiuscola chiudendo con un bottino di 21697 punti (oltre mille più dell'Atletica Vicentina, seconda nella graduatoria finale), un risultato che proietta i marconesi già nella finale Oro (le migliori dodici società d'Italia che si giocano lo scudetto) in programma a settembre a Roma.

Gli atleti della Biotekna sono scesi in campo determinatissimi, consapevoli di disputare questa finale regionale davanti al proprio pubblico e non hanno deluso le attese, praticamente vincendo quasi tutte le gare. «Un inizio di stagione strepitoso» il commento di Franco Gavarini, direttore tecnico della società, «i neo acquisti si sono comportati alla perfezione e così anche tutti i nostri atleti per così dire storici. Ora non possiamo che migliorare, quest'anno ci prenderemo delle soddisfazioni. La finale Oro ce lo dirà, ma pensare in grande non è sbagliato».

Un'occhiata a questi risultati. Nella prima giornata subito a segno Mathieu Gnanligo Fousseeni. Il poderoso atleta del Benin, tra l'altro in pista anche alle recenti Olimpiadi di Londra, si è imposto sui 400 metri con il tempo di 49"25, davanti al compagno di squadra Check Hamed Minogou secondo in 49"47. Una doppietta beneaugurata per la Biotekna. Nel salto il neo acquisto Atoll Kai Hao Lau è salito fino

alla misura di 4,70 metri superando il padovano Marco Chiaro (Assindustria) fermatosi a quota 4,20 metri. Un'altra doppietta è arrivata dalla pedana del triplo dove ha vinto Dordic con la misura di 14,70 metri davanti a Luca Pedron con 14,61 metri. Nel giavellotto un po' sottotono Leonardo Gottardo secondo con 64,74 metri, battuto dal trevigiano Antonio Fent che ha scagliato l'attrezzo alla misura di 68,80. Nella velocità splendida volata da parte di Diego Zuodar primo sui 200 metri con l'agile crono di 22"03. Sugli 800 metri imperiosa galoppata vincente di Emilaino Nerli Balatti che ha chiuso in 1'52"65 davanti al giovane Miro Buroni della Venezia Runners. Dal mezzofondo veloce agli ostacoli dove Enrico Tirel ha chiuso al primo posto sui 400 con un buon 53"91. Dalla pedana del peso è esplosa tutta la potenza di Loris Barbazza con un lancio alla misura di 15,10, mentre Flavio Vona non ha avuto alcun problema nell'imporsi sui dieci chilometri di marcia chiusi con il tempo di 46'24"55. Una grande prova l'ha fatta registrare anche il quartetto della 4x400 (Zuodar, Tirel, Ziantoni, Gnanligo) che ha vinto con l'ottimo tempo di 3'22"11 lasciando l'Atletica Vicentina a oltre otto secondi. Da sottolineare anche il secondo posto di Luigi Chiappero sui dieci chilometri di marcia e Luca Pedron nel salto in lungo. In questa gara ha chiuso al terzo posto lo junior Riccardo Pagan (Coin Venezia). Per i colori della Coin da segnalare invece il successo di Amy Fabè Dia sui 100 metri femminili con il crono di 11"77.

Valter Esposito

Venezia terzo, passa anche con quattro pareggi

Calcio 2ª Divisione. Regole, date e orari dei playoff. Finale-ritorno il 16 giugno, anniversario di Cesena

MESTRE

Scatta oggi l'operazione playoff del Venezia. Mentre Stefano Sottili riprenderà la preparazione al Talierno, il direttore sportivo Gazzoli sarà a Firenze nella sede della Lega Pro, per la riunione organizzativa delle squadre che partecipano a playoff e play-out di Prima e Seconda Divisione.

Regolamento. Il terzo posto conquistato dal Venezia garantisce un vantaggio virtuale a Maracchi e compagni che possono qualificarsi anche con quattro pareggi, ma anche in caso di sconfitta imitando in positivo lo scarto accusato in negativo (0-1 e 1-0, ma anche 0-1 e 2-1 o 3-2 e così via). Non vale il numero di gol realizzati in trasferta (0-0 fuori casa, 3-3 al Penzo con il Renate, passa il Venezia ad esempio), in semifinale le partite si chiudono al 90', in finale si disputano i supplementari in caso di parità di punteggio (due pareggi scarto uguale nelle sconfitte), mai i calci di rigore. Il Venezia



Godeas pronto a guidare il Venezia anche ai playoff

zia giocherà in casa la partita di ritorno sia contro il Renate, sia eventualmente in finale contro Bassano o Monza.

Date e orari. Domenica prossima turno di riposo, le semi-

finali si giocheranno domenica 26 maggio e domenica 2 giugno, la finale il 9 e il 16 giugno, sempre alle ore 16, a meno che la Lega Pro non imponga altri orari per questioni televisive. Per gli

JUDO / DOMENICA 19 MEMORIAL ROSSATO

Giulia Quintavalle sarà la testimonial

Giulia Quintavalle, primo oro olimpico italiano del judo femminile nel 2008 a Pechino, sarà la testimonial del 1 Trofeo Città di Mestre "Andrea Rossato" in programma domenica 19 maggio sul tatami del palazzetto di via Olimpica a Mestre. In gara sicuramente oltre 300 atleti, che si sfideranno in nome della sicurezza e dell'educazione sportiva. Il trofeo sarà anche tappa finale del 1 Circuito Veneto Judo Esordienti, che ha coinvolto tutti i più importanti Judo Club della regione. «Un doppio traguardo per la storia dello sport del territorio» commenta Mauro Rossato, presidente della Fondazione Andrea Rossato, «siamo riusciti a portare a Mestre il primo trofeo di judo della città e l'abbiamo organizzato in grande stile, grazie alla collaborazione del Comitato Veneto

della Fijlkam (Federazione italiana judo lotta karate arti marziali), con la partecipazione di una campionessa olimpica. Il giusto riconoscimento ad un'arte marziale che rappresenta uno degli sport più educativi per i bambini». L'inizio delle gare è fissato per le 9. Il trofeo è organizzato in collaborazione con Judo Kwai Mestre (la società sportiva alla quale Andrea Rossato era iscritto) e con la Fijlkam veneta. Iniziato lo scorso febbraio a Vittorio Veneto, il circuito è stato strutturato in cinque giornate itineranti di sfide sul tatami che hanno coinvolto centinaia di judoka classe 2001. L'impegno della Fondazione continua per sensibilizzare il mondo dello sport e la nostra società ai valori della cultura della sicurezza e dell'educazione sportiva dei più giovani.

amanti della cabala il 16 giugno corre il ventiduesimo anniversario dello spareggio di Cesena tra Venezia e Como che lanciò la squadra di Zaccheroni in serie B.

Renate. Monza e Renate hanno terminato il campionato a pari punti (57), gli scontri diretti si sono chiusi con lo stesso risultato (2-1 per il Monza in casa, 2-1 per il Renate a Meda). Il Renate è però arrivato sesto per la peggiore differenza reti (+17) rispetto al Monza (+23). La squadra di Sala aveva chiuso in quarta posizione l'andata (29 punti), con il Venezia ha vinto (2-1) a Meda e perso (0-1) al Penzo.

Tessera del tifoso. È valida anche per le partite della post season, playoff o play-out, e può essere sottoscritta anche oggi con validità immediata. Nella post season non valgono gli abbonamenti, l'organizzazione di playoff e play-out è direttamente dipendente dalla Lega Pro che stabilisce anche i prezzi dei biglietti.

Ripresa. Oggi risonanza magnetica di controllo per D'Appolonia, mentre Campagna è uscito malconco dalla partita con il Savona. Per i playoff tornano a disposizione sia Carlotto che Andrea Marconi. (m.c.)